

Véronique Ducret

Psicologa sociale, è attualmente responsabile per la ricerca e la formazione presso Le deuxième Observatoire a Ginevra.

Esercita pure l'attività di consulente per le aziende nel campo delle molestie psicologiche e sessuali.

Ha pubblicato, nel 1993, i risultati della prima inchiesta, realizzata nelle aziende ginevrine, sul fenomeno delle molestie sessuali sul posto di lavoro.

Véronique Ducret Molestie sessuali Guida pratica per le aziende

# Véronique Ducret

## Molestie sessuali sul posto di lavoro Guida pratica per le aziende

Edizioni Ulivo

Oggi siamo sempre più consapevoli che le molestie sessuali sul posto di lavoro possono avere ripercussioni pesanti sia sul piano individuale che collettivo: impediscono ai protagonisti di lavorare in buone condizioni, provocano stress, calo di rendimento, demotivazione e assenza. Questi effetti si ripercuotono sull'azienda con costi indiretti legati all'assenteismo, al calo di produttività e alla malattia.

Le molestie sessuali fanno male - come dice Véronique Ducret nella guida - e hanno un costo elevato.

Le aziende hanno quindi molte ragioni per affrontare in modo efficace questo problema, anche perché vi è una legge, la legge federale sulla parità dei sessi, che le obbliga a prevenire e combattere le molestie sessuali.

Questa guida è un utile strumento di prevenzione destinato ai/alle responsabili di azienda, quadri, responsabili delle risorse umane, sindacalisti/e e consulenti. Essa contiene informazioni fondamentali per individuare il fenomeno e fornire ai diversi destinatari indicazioni concrete e precise per la pianificazione della prevenzione, per la redazione di disposizioni interne, per la consulenza delle vittime o per l'indagine.

La guida è già stata pubblicata in francese e in tedesco ed è stata bene accolta dagli addetti ai lavori e dalle aziende.

L'augurio è che anche nella Svizzera italiana venga recepita come un valido strumento per affrontare la questione delle molestie sessuali sul posto di lavoro e più in generale per costruire una cultura del rispetto della dignità e della libertà personale.

Marilena Fontaine

Delegata per le pari opportunità del Cantone Ticino  
coordinatrice per l'edizione in lingua italiana